

ISTRUZIONE PER LA POSA DEL PARQUET PREFINITO MEDIANTE IL SISTEMA SENZA COLLA

PRIMA DI INIZIARE LA POSA DEL PARQUET LEGGERE ATTENTAMENTE LE SEGUENTI ISTRUZIONE. IL MANCATO RISPETTO DELLE INDICAZIONI RIPORTATE CAUSERÀ LA PERDITA DELLA GARANZIA!

L'INSTALLATORE/IL POSATORE È L'ULTIMO VERIFICATORE DELLA QUALITÀ E NON DEVE CONTINUARE I LAVORI DI POSA IN CASO DI LISTONI CON DIFETTI VISIBILI O ALTRI TIPI DI PROBLEMATICHE RIGUARDANTI LA QUALITÀ, LA CUI PRESENZA POTREBBE DETERMINARE IL RIFIUTO DA PARTE DEL COMMITTENTE. LA GARANZIA DEL PRODUTTORE PERDERÀ LA VALIDITÀ IN CASO DI POSA DEI LISTONI CON DIFETTI VISIBILI.

Conservare il parquet prefinito a tre strati in posizione orizzontale, in un ambiente asciutto, su una superficie regolare in confezioni originali chiuse ed in determinate condizioni. (Fig. 1)

I prodotti con il sistema a colla sono previsti per la posa galleggiante o incollata.

Negli edifici nuovi posare il parquet dopo l'ultimazione di tutti i lavori di finitura. Gli ambienti interessati devono essere prosciugati conformemente alle condizioni climatiche.

Le condizioni climatiche limite agenti per un periodo più lungo oppure superate rispetto a quelle raccomandate – sia durante il montaggio che durante l'utilizzo del pavimento – possono comportare una deformazione – flessione trasversale, il che è una normale reazione del legno.

Sottofondo

Posare il parquet prefinito a tre strati su un sottofondo in calcestruzzo, in anidrite o su sottofondi in legno o derivati dal legno. Il sottofondo deve essere regolare, piano, asciutto e non friabile. Le irregolarità del pavimento non possono superare le norme ammesse. (Fig. 2)

Prima di realizzare la posa del parquet a tre strati occorre misurare e documentare l'umidità del sottofondo:

- per sottofondi in calcestruzzo < 2% CM,
- per pavimenti in calcestruzzo con riscaldamento a pavimento <1,8% CM,
- per anidrite < 0,5% CM,
- (CM = presenza di umidità misurata mediante il metodo al carburo di calcio)
- per sottofondi in legno < 10% RH. (Fig. 3)

In caso di posa galleggiante applicare il materiale isolante dall'umidità (foglio PE) ed attenuante (ad es. schiuma a densità adeguata). Il foglio viene applicato con sovrapposizione, la schiuma "in modo combacianate". (Fig. 4)

In caso di incollaggio il sottofondo deve presentare le seguenti caratteristiche:

- resistenza allo strappo min. 1,5 MPa,
- resistenza alla compressione min. 25-30 MPa,
- resistenza al taglio min. 3,5 MPa.

Riscaldamento a pavimento

Il parquet prefinito a tre strati è idoneo per la posa sul pavimento radiante a condizione, che vengano rispettate le seguenti condizioni.

- Temperatura massima della superficie del pavimento pari a 27°C. (Fig. 5)
- Riscaldamento a pavimento con un sistema di innalzamento graduale della temperatura.
- Struttura del sottofondo del materiale resistente possibile una distribuzione uniforme del calore.
- È vietata la posa su un sottofondo con parziale riscaldamento a pavimento. (Fig. 6, 7)
- Alzare progressivamente la temperatura del sottofondo con il sistema di riscaldamento e documentare il processo (protocollo di riscaldamento progressivo disponibile sul sito del produttore del pavimento). (Fig. 8)

Attenzione!

Per la posa sul pavimento radiante non è consentito l'utilizzo del parquet prefinito a tre strati, con lo strato esterno in faggio, acero, jatobá, rovere rosso, badi e tali.

POSA

Le naturali oscillazioni dell'umidità del parquet prefinito in legno e il basso indice dell'umidità dell'ambiente influenzano la comparsa delle fessure fra i listoni, nonostante l'incollatura effettuata. La presenza di questo fenomeno nei parquet prefiniti non costituisce un difetto.

Attrezzi e materiali ausiliari (Fig. 9, 10)

Regole generali

- In ambienti lunghi e stretti (ad esempio corridoi) montare i listoni in senso longitudinale rispetto all'ambiente in cui vengono posati e ove possibile in conformità alla fonte di luce principale. (Fig. 11)
- Mantenere una distanza di almeno 10 mm fra i bordi esterni del pavimento e gli elementi dell'ambiente (pareti, porte, soglie, tubi ecc.) per 6 m di parquet. Oltre tale lunghezza, aumentare i giunti di dilatazione di 1,5 mm per ogni metro successivo. (Fig. 12, 13)
- Interrompere i pavimenti, di cui la superficie superi i 100 m² e/o 10 m per lunghezza/larghezza. Coprire la fessura con un listello.
- In caso in cui il pavimento copre pièces; ambienti si consiglia di dividerlo nelle prossimità dei vani delle porte. Il metraggio e la configurazione del pavimento nonché il sistema di incollaggio sono determinati dall'elasticità; (da valutare da parte dell'installatore nel processo di incollaggio). Qualora il pavimento copra diversi ambienti contigui, occorre interromperlo in prossimità delle aperture delle porte - assolutamente in caso di posa galleggiante.
- Interrompere il parquet su superficie con forma complicata (L-, F-, T-, U-) – soprattutto in caso di posa galleggiante.
- La prima e l'ultima fila – la larghezza minima non dovrebbe essere inferiore a 50 mm. (Fig. 14)

Attenzione!

Nei l'unico lotto, possono essere i pannelli brevi dalle 30 mm nella scala di 1,5%.

Posa

- Posizionare il primo listone con l'incastro femmina verso la parete. Inserire tra il listone e la parete i cunei di montaggio. Finire la fila unendo i lati corti dei listoni. (Fig. 15)
- Qualora la parete risulti irregolare, tracciare sul listone di prima fila la linea di taglio e ritagliarlo in modo adeguato. (Fig. 16)
- Tagliare l'ultimo listone in modo da lasciare un'adeguata distanza dalla parete (dilatazione). L'ultimo listone dovrebbe avere una lunghezza di almeno 300 mm. (Fig. 17)
- Iniziare la fila successiva dal listone ritagliato della fila precedente. Si consiglia di eseguire una sovrapposizione di ca. 300 mm tra le giunture. Il primo listone della fila dovrebbe avere la stessa dimensione minima. (Fig. 18)
- File successive.
- Applicare la colla sull'intera lunghezza dell'incastro femmina ed esercitando pressione accostare l'incastro femmina all'incastro maschio della fila precedentemente posata. Usando il blocchetto di montaggio accostato all'incastro maschio del nuovo listone dare dei colpi lungo l'intera lunghezza. (Fig. 19, 20)
- Ultimate le tre file stabilire definitivamente la distanza dalle pareti considerando il minimo giunto di dilatazione richiesto. (Fig. 21)
- Ritagliando l'ultima fila del parquet, bisogna ricordarsi del minimo giunto di dilatazione richiesto e della larghezza del listone.

Attenzione!

In caso di incollaggio, bisogna applicare gradualmente l'adesivo sul sottofondo seguendo le indicazioni del produttore dell'adesivo. Bisogna utilizzare idonei sistemi di incollaggio ed appositi attrezzi!

Dopo la posa di alcune file, bisogna esercitare una pressione sul pavimento mediante elementi pesanti (ad es. parquet ancora non usati). (Fig. 22, 23)

Battiscopa e lavori di ultimazione

Fissare il battiscopa alla parete, mai al parquet posato. (Fig. 24)

Manutenzione. Operazioni di precauzione

- Utilizzare appositi zerbini per rimuovere la sabbia ed altri residui dalle calzature. (Fig. 25)
- Utilizzare feltrini e protezioni, previsti per pavimenti in legno, applicati sotto sedie e mobili nonché rotelle delle sedie. (Fig. 26)
- Rimuovere immediatamente l'acqua versata.
- Il parquet non è idoneo per gli ambienti tipo bagno. (Fig. 27)

Pulizia e cura

Pulire i parquet verniciati con prodotti per la cura dei PARQUET OLIATI DELLA LINEA BALTIC PROTECT SYSTEM™, seguendo attentamente le istruzioni d'uso di questi prodotti, riportate sulle etichette. (Fig. 28)

Pulire i parquet oliati con prodotti per la cura dei PARQUET OLIATI DELLA LINEA BALTIC PROTECT SYSTEM™, seguendo attentamente le istruzioni d'uso di questi prodotti, riportate sulle etichette.

Il produttore si riserva il diritto di apportare modifiche.

ИНСТРУКЦИЯ ПО УКЛАДКЕ ПАРКЕТНОЙ ДОСКИ В СИСТЕМЕ С ПРИМЕНЕНИЕМ КЛЕЯ

ПОЖАЛУЙСТА, ПРОЧТИТЕ ДАННУЮ ИНСТРУКЦИЮ ПЕРЕД УКЛАДКОЙ ПАРКЕТА. НЕСООБЛЮДЕНИЕ РЕКОМЕНДАЦИЙ, УКАЗАННЫХ В ДАННОЙ ИНСТРУКЦИИ, ВЛЕЧЕТ ЗА СОБОЙ ПОТЕРЮ ГАРАНТИЙНЫХ ПРАВ!

МОНТАЖНИК/УКЛАДЧИК ПАРКЕТА ОСУЩЕСТВЛЯЕТ ОКОНЧАТЕЛЬНЫЙ КОНТРОЛЬ КАЧЕСТВА И НЕ ДОЛЖЕН УКЛАДЫВАТЬ ДОСКИ С ВИДИМЫМИ ДЕФЕКТАМИ ИЛИ ДРУГИМИ НЕСООТВЕТСТВИЯМИ ПО КАЧЕСТВУ, КОТОРЫЕ НЕ БУДУТ ПРИНЯТЫ ИНВЕСТОРОМ. В СЛУЧАЕ УКЛАДКИ ДОСОК С ВИДИМЫМИ ДЕФЕКТАМИ ГАРАНТИЯ ПРОИЗВОДИТЕЛЯ БУДЕТ АННУЛИРОВАНА.

Трехслойные доски должны храниться в горизонтальном положении в сухом месте, на ровном основании в фабрично закрытой упаковке и при указанных условиях хранения. (Рис. 1)

Паркетная доска, используемая в системах с применением клея, предназначена для монтажа как «плавающим» способом, так и путем приклеивания к основанию.

В новых объектах полы должны устанавливаться после окончания других отделочных работ. Помещения должны быть высушены до требуемых климатических условий.

Предельные климатические условия в течение длительного времени или превышенные по отношению к рекомендуемым – как во время монтажа, так и эксплуатации пола могут вызвать деформацию – поперечный прогиб, что является естественной реакцией древесины.

Основание

Трехслойный паркет можно укладывать на бетонных, ангидритовых, а также деревянных и деревоподобных основаниях. Основание должно быть ровным, плоским, сухим и не крошиться. Неровность пола не может превышать установленных пределов. (Рис. 2)

Перед укладкой трехслойного паркетного пола, необходимо измерить и документировать влажность основания:

- Для бетонных оснований <2% CM,
- Для ангидритовых оснований <0,5% CM, (CM = влагосодержание, измеряемое карбидным методом)
- Для деревянных оснований <10% отн. влажн. (Рис. 3)

При укладке «плавающим» способом следует применять материал для влагоизоляции (пленка из полиэтилена) и для звукоизоляции (пенка с соотв. плотностью). Пленка укладывается внахлест, пенка «на стык». (Рис. 4)

В случае приклеивания к основанию, оно должно соответствовать следующим требованиям:

- сопротивление отрыву минимум 1,5 МПа,
- сопротивление сжатию минимум 25-30 МПа,
- сопротивление сдвигу минимум 3,5 МПа.

Подогрев пола

Трехслойный паркетный пол подходит для укладки на системе подогрева пола при соблюдении условий, приведенных ниже.

- Макс. температура поверхности пола 27°C. (Рис. 5)
- Электрическое отопление должно иметь систему постепенного увеличения температуры.
- Конструкция основания материала должна обеспечивать равномерное распределение тепла.
- Запрещена укладка на основаниях, которое только частично оснащено подогревом. (Рис. 6, 7)
- Основание с обогревающей системой должно пройти процесс выгревания, который следует задокументировать (протокол выгревания доступен на веб-сайте производителя пола). (Рис. 8)

Внимание!

Для установки на полы с подогревом не могут быть использованы трехслойные паркетные доски с верхним слоем из бука, клена, ятоба, красного дуба, бад и тали.

МОНТАЖ

В зависимости от природных колебаний влажности деревянных полов, а также в связи с низкой влажностью воздуха, невозможно избежать образования зазоров между досками трехслойного пола, даже несмотря на их склеивание. Появление щелей в паркетном полу не является дефектом.

Инструменты и вспомогательные материалы (Рис. 9, 10)

Общие правила

- В длинных и узких помещениях (например, коридоры) доски следует укладывать вдоль помещения и, если возможно, в соответствии с направлением главного источника света. (Рис. 11)
- Следует оставить зазор как минимум 10 мм между внешними краями пола и элементами здания (стены, двери, пороги, трубы и т. д.) для 6 погонных метров пола. В случае превышения этой длины, следует увеличить расширительный шов на 1,5 мм для каждого дополнительного метра. (Рис. 12, 13)
- Полы, площадь которых превышает 100 м² и/или длина / ширина превышают 10 м, должны быть разделены. Щель следует закрыть профилем.
- Если пол включается в себя несколько комнат рекомендуется разделить его в дверях. При укладке на клей требование определяет площадь, система пола, а также клеевые системы, используемые из-за гибкости (Подлежит пересмотру установщиком). Если напольное покрытие охватывает несколько помещений, его следует разделить в дверных проходах - обязательно при монтаже «плавающим» способом.
- Если поверхность имеет сложную форму (L-, F-, T-, U-), она должна быть отделена - в особенности это касается «плавающего пола».
- Первый и последний ряд - минимальная ширина не должна быть менее 50 мм. (Рис. 14)

Внимание!

Могут выступать доски короче до 30мм в количестве 1,5% от партии.

Монтаж/укладка

- Первую доску положите пазом к стене. Между доской и стеной вставьте монтажные клинья. Докажите ряд, соединяя короткие стороны досок. (Рис. 15)
- Если стена неровная, перерисуйте линию кривизны на доске в первом ряду и обрежьте ее. (Рис. 16)
- Отрежьте последнюю доску так, чтобы возле стены остался соответствующий промежуток (расширительный шов). Последняя доска должна быть длиной, по крайней мере, 300 мм. (Рис. 17)
- Следующий ряд, начните с подрезанного фрагмента доски, полученного из предыдущего ряда. Рекомендуется использование нахлеста приблизительно 300 мм между соединениями. Такой же минимальный размер должна иметь первая доска ряда. (Рис. 18)
- Последующие ряды.
- Клей наносите на всю длину паза и прижимайте паз к гребню ранее уложенного ряда. Приложите к гребню новой доски колодку и прибивайте вдоль всей длины. (Рис. 19, 20)
- После установки трех рядов, установите окончательное расстояние от стены, с учетом необходимого мин. расширительного шва. (Рис. 21)
- При подрезке последнего ряда паркета, убедитесь, что соблюдены требуемые мин. расширительные швы и ширина досок.

Внимание!

В случае приклеивания к основанию, постеленно нанесите клей на основание в соответствии с указаниями изготовителя клея. Применяйте соответствующие клеевые системы и инструменты! После установки нескольких рядов, прижмите пол тяжелыми элементами (например, используемыми пакетами). (Рис. 22, 23)

Плнтусы и отделка

Прикрепляйте плнтусы к стене, ни в коем случае не прикрепляйте к уложенному полу. (Рис. 24)

Консервация и уход. Профилактические меры

- Используйте соответствующие коврики для удаления песка и другой грязи с обуви. (Рис. 25)
- Используйте защитные прокладки для деревянных полов, предназначенные под ножки стульев и мебели, а также маты под колесики стульев. (Рис. 26)
- Пролитую воду следует немедленно вытереть.
- Пол нельзя устанавливать в таких помещениях, как ванные комнаты. (Рис. 27)

Очистка и уход

Для ухода за лакированными полами следует использовать средства ДЛЯ ЛАКИРОВАННЫХ ПОЛОВ ИЗ ЛИНИИ BALTIC PROTECT SYSTEM™, при использовании этих средств следует четко соблюдать инструкции по их применению, содержащиеся на их этикетках.

Вошьные полы следует обрабатывать средствами ДЛЯ ВОШЕНЫХ ПОЛОВ ИЗ ЛИНИИ BALTIC PROTECT SYSTEM™, соблюдая инструкции по их применению, указанные на их этикетках. (Рис. 28)

Производитель оставляет за собой право вносить изменения.



INSTRUKCJA MONTAŻU

INSTALLATION INSTRUCTIONS

INSTALLATIONSANWEISUNGEN

LES INSTRUCTIONS D'INSTALLATION

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

ИНСТРУКЦИЯ ПО УКЛАДКЕ

RU

- Трехслойные паркеты
- Образец: 1-полосной доски, 3-полосной клепки
- Покрытие маслом ЭКО и UV, матовым/ полуматовым лаком и цветными морилками

- Возможность обновлять поверхность до 3 раз
- Монтаж гребень-выемка

- Многолетняя гарантия: детали в гарантийном талоне

FR

- Parquet trois couches
- Modèle: 1-lame, 3 frises
- Finition huile naturelle ECO ou UV, vernis mat/mi-mat ou couleu
- Possibilité de rénover la surface 3 fois

- Système d'assemblage de type rainures-languettes
- Molti anni di garanzia: dettagli nella scheda di garanzia

IT

- Pavimenti a tre strati
- Motivo: 1-fila, 3-fila
- Rivestimento con olio ECO o UV, con vernice opaca/ semiopaca o mordenti colorati
- Possibilità di rinnovare la superficie fino a 3 volte
- Montaggio linguetta-scanalatura
- Garantie pérenne: détails dans la carte de garantie

DE

- Dreischichtige Fußböden
- Muster der Parkettstäbe: 1-Stab-Diele, 3-Stab-Bett
- Beschichtung ECO und UV-Öl, Matt-/Halbmattlack oder bunten Holzbeizen
- Möglichkeit der Oberflächenrenovierung bis zu 3 Mal
- Verlegung mit Nut und Feder
- Langjährige Garantie: Details in der Garantiekarte

PL

- Podłogi trójwarstwowe
- Wzór: deska 1-rzędowa, klepka 3-rzędowa
- Pokrycie olejem ECO i UV, lakierem matowym/ półmatowym lub barwnymi bejcam
- Możliwość renowacji powierzchni do 3 razy
- Montaż klejowy pióro-wpust
- Wieloletnia gwarancja: szczegóły w Karcie Gwarancyjnej

EN

- Three-layer wooden floors
- 1-strip board pattern or 3-row slat pattern
- ECO or UV oil, matt/ semi-matt lacquer or coloured stain finish
- Surface renewable up to 3 times
- Tongue-and-groove installation
- Long-term warranty. Details in the warranty card

Zaprezentowane cechy dotyczą wybranych produktów.
The presented features apply to selected products.



Zaprezentowane cechy dotyczą wybranych produktów.
The presented features apply to selected products.

M0303-586

PL

INSTRUKCJA UKŁADANIA PARKIETU PANELOWEGO W SYSTEMIE KLEJOWYM

NALEŻY UWAGAŃIE PRZECZYTAĆ PONIŻSZĄ IN-STRUKCJĘ PRZED PRZYSTĄPIENIEM DO UKŁA-DANIA PODŁOGI.
NIEPRZESTRZEGANIE ZALECEŃ SPOWODUJE UPIĘKROZ GWARANCJI!

INSTALATOR/WYKONAWCA JEST OSTATNIM KONTROLEREM JAKOŚCI I NIE POWINIEN UKŁADAĆ DESEK Z WIDOCZNYMI WADAMI LUB INNYMI CECAMI, KTÓRE MOGĄ ZOSTAĆ ODRZUCZONE PRZEZ INWESTORA. GWARANCJA PRODUCENTA TRACI WAŻNOŚĆ JEŻELI ZOSTANĄ UŁOŻONE PROBLEMATYCZ-NE DESKI.

Podłoga trójwarstwowa musi być prze-chowywana w pozycji poziomej w suchym miejscu, na równym podłożu w fabrycznie zamkniętym opakowaniu i w określonych warunkach. (Rys. 1)

Produkty z systemem klejowym przeznaczo-ne są do instalacji zarówno w sposób pływają-cy jak też poprzez klejenie do podłoża.

W nowych obiektach podłogi należy mon-tować po zakończeniu pozostałych prac wy-kończeniowych. Pomieszczenia muszą być osuszone do wymaganych warunków klima-tycznych.

Warunki klimatyczne graniczne w dłuższym okresie czasu lub przekroczone względem zalecanych – zarówno w trakcie montażu jak i użytkowania podłogi, mogą prowadzić do deformacji – wygięcia poprzecznego co jest naturalną reakcją drewna.

Podłoże
Podłoga trójwarstwowa powinna być układana na podłożu betonowym, anhydrytowym bądź podłożach drewnianych i drewnopodobnych. Podłoże musi być równe, płaskie, suche i niekru-szące się. Nierówności podłogi nie mogą prze-kraczać dopuszczalnych norm. (Rys. 2)

Przed przystąpieniem do układania podłogi trójwarstwowej, należy zmierzyć i udokumen-tować wilgotność podłoża (Rys. 3):

- dla podłoży betonowych < 2% CM,
- dla podłoży betonowych z ogrzewaniem podłogowym < 1,8% CM,
- dla anhydrytu < 0,5% CM, (CM = zawartość wilgoci mierzona wg meto-dy karbidowej)
- dla podłoży drewnianych < 10% RH.

Przy montażu pływającym należy zastosować materiał izolujący od wilgoci (folia PE) oraz tłumiaczy (np. pianka o odpowiedniej gęsto-ści). Folia montowana jest na zakładki, pianka „na styk” (Rys. 4)

W przypadku klejenia do podłoża musi ono spełniać poniższe warunki:

- wytrzymałość na odrywanie min. 1,5 MPa,
- wytrzymałość na ściskanie min. 25-30 MPa,
- wytrzymałość na ścinanie min. 3,5 MPa.

Ogrzewanie podłogowe

Podłoga trójwarstwowa jest przystosowana do montażu na ogrzewaniu podłogowym z za-strzeżeniem warunków podanych poniżej.

- Maksymalna temperatura powierzchni pod-łogi to 27°C. (Rys. 5)
- Ogrzewanie elektryczne musi posiadać sys-tem stopniowego przystosu temperatury.
- Konstrukcja podłoża materiału musi umożli-wiać równomiernie rozprzowanie ciepła.
- Zabroniony jest montaż na podłożu, które tylko w części wyposażone jest w ogrzewanie podłogowe. (Rys. 7)
- Podłoże z systemem grzewczym musi zostać wygrzewane, a proces udokumentowany (protokół wygrzewania dostępny jest na stronie internetowej producenta podłogi). (Rys. 8)

Uwaga!

Do montażu na ogrzewaniu podłogowym nie wolno stosować podłogi trójwarstwowej, z wierzchnią warstwą buk, klon, jatoba, dąb czerwony, badi oraz tali.

MONTAŻ

W zależności od naturalnych wahań wilgot-ności podłogi drewnianej oraz ze względu na niską wilgotność powietrza, niemożliwym jest uniknięcie powstawania szczelin między de-skami podłogi trójwarstwowej, nawet pomimo ich klejenia. Występowanie szczelin w podło-że z desek nie jest wadą.

Narzędzia i materiały pomocnicze: ołówek, noż, piła do drewna, wiertarka, dłuto, taśma miernicza, klocek drewniany lub dobiak (Rys. 9, 10).

Ogólne zasady

- W długich i wąskich pomieszczeniach (np. korytarze) deski podłogowe należy mon-tować wzdłuż pomieszczenia i jeśli to możliwe zgodnie z kierunkiem głównego źródła świa-tła. (Rys. 11)

- Należy zachować min. 10 mm odstęp między zewnętrznymi krawędziami podłogi a ele-mentami budowli (ściany, drzwi, progi, rury itp.) dla 6 m bieżących podłogi. Powyżej tej długości zwiększyć dyatację o 1,5 mm na każdy dodatkowy metr bieżący. (Rys. 12, 13)

- Podłogi, których powierzchnia przekracza 100 m² i/lub 10 m bieżących na długości/ szerokości, należy rozdzielić. Szczelinę zakryć listwą.

- Jeśli podłoga obejmuje kilka pomieszczeń, zaleca się ją rozdzielić w otworach drzwio-wych. Przy klejeniu do podłoża wymóg determinuje metraż i układ podłogi oraz stosowane systemy klejowe ze względu na elastyczność (do oceny przez instalatora). Przy montażu pływającym należy zasto-so-wać dylatację.
- Jeśli powierzchnia jest skomplikowanym kształtem (L-,F-, T-, U-) należy ją rozdzielić – szczególnie w montażu pływającym.
- Pierwszy i ostatni rząd – minimalna szeroko-ści nie powinna wynosić mniej niż 50 mm. (Rys. 14)

Uwaga!

W danej partii mogą występować deski krótsze do 30 mm w skali 1,5%.

Instalacja

- Pierwszą deskę połóż wpustem do ściany. Po-między deskę i ścianę włóż kliny montażowe. Dokończ rząd, łącząc krótkie boki desek. (Rys. 15)

- Gdy ściana nie jest równa, odrysuj linię krzy-wizny na desce pierwszego rzędu i dotnij ją. (Rys. 16)
- Odetnij ostatnią deskę tak, aby przy ścianie pozostał właściwy odstęp (dylatacja). Ostat-nia deska powinna mieć długość przynaj-mniej 300 mm. (Rys. 17)

Następny rząd zacznij od dociętej kawałka deski pochodzącego z poprzedniego rzędu. Zaleca się stosowanie zakładek ok. 300 mm pomiędzy łączeniami. Taki sam minimalny wymiar powinna mieć pierwsza deska w rzę-dzie. (Rys. 18)

Kolejny rząd.

Nanoś klej na całą długość wpustu i docisnij wpust do pióra poprzednio ułożonego rzędu. Przyłóż do pióra nowej deski klocek i dobijaj wzdłuż całej długości. (Rys. 19, 20)

- Po zamontowaniu trzech rzędów ustaw osta-tnieć dystans od ścian uwzględniający wy-maganą min. dyatację. (Rys. 21)
- dla anhydrytu < 0,5% CM,
- (CM = zawartość wilgoci mierzona wg meto-dy karbidowej)

Uwaga!

W przypadku klejenia do podłoża, nakładaj stopniowo klej na podłoże zgodnie z wskazo-wkami producenta kleju. Stosuj odpowiednie systemy klejowe oraz narzędzia!

Po zainstalowaniu kilku rzędów, docisnij pod-łogę ciężkimi elementami (np. pakiety jeszcze niewykorzystane). (Rys. 22, 23)

Listwy i prace wykończeniowe

Przymocuj listwy do ściany, nigdy do ułożonej podłogi. (Rys. 24)

Konserwacja i pielęgnacja. Działania zapo-biegawcze

- Stosuj odpowiednie wycieraczkę w celu usu-nięcia piasku i innych zabrudzeń z obuwia. (Rys. 25)
- Stosuj podkładki ochronne dedykowane do podłóg drewnianych pod nogi krzesel i mebli oraz maty pod kółka krzesel. (Rys. 26)
- Rozlaną wodę natychmiast zetrzeć.
- Podłoga nie może być instalowana w po-mieszczeniach typu łazienki. (Rys. 27)

Podłogi lakierowane, czyszczenie i pielęgnacja
Podłogi lakierowane należy pielęgnować środka-mi dla PODŁÓG LAKIEROWANYCH linii BAL-TIC PROTECT SYSTEM™, postępując ściśle wg instrukcji stosowania tych środków umieszcz-o-nych na etykietach. (Rys. 28)

Podłogi olejone, czyszczenie i pielęgnacja
Podłogi olejone należy pielęgnować środkami dla PODŁÓG OLEJONYCH linii BAL TIC PROTECT SYSTEM™, postępując wg zasad opisanych na etykietcie produktu.

Reklamacje

Deski z wadami jawnymi nie podlegają rekla-macji po ich ułożeniu.

Uwagi dotyczące wysyłki i transportu tego to-waru muszą zostać przedstawione sprzedawcy w ciągu siedmiu dni od dnia otrzymania towa-ri, jednak zanim podłoga zostanie zainstalo-wana.

Producent zastrzega sobie prawo do wprowa-dzania zmian.

EN

INSTALLATION INSTRUCTIONS FOR ADHESIVE-FITTED ENGINEERED WOODEN FLOORS

READ THIS MANUAL CAREFULLY BEFORE IN-STALLING THE FLOOR.
NON-COMPLIANCE WITH THE INSTRUCTIONS PROVIDED FOR IN THIS MANUAL SHALL RE-SULT IN THE LOSS OF WARRANTY.

THE INSTALLER/CONTRACTOR IS THE ULTI-MATE QUALITY INSPECTOR AND SHOULD NOT INSTALL BOARDS WHICH BEAR VISIBLE DEFECTS OR OTHER FEATURES WHICH WILL BE REJECTED BY THE INVESTOR. THE MANUFACTURER'S GUARANTEE WILL BE-COME VOID IF ANY BOARDS WITH PROBLEMS ARE INSTALLED.

The three-layer engineered floor must be stored in a horizontal position in a dry place and on a level ground in the original sealed packaging and under certain conditions. (Fig. 1)

The products with the adhesive fitting sys-tem are intended for a floating installation or subgrade-glued installation.

In newly-erected buildings, the installation of the floor must be performed as the last finish jobs. The rooms must be dried to meet the re-quired climatic conditions.

Boundary climatic conditions maintained for a longer time perspective or exceeded with regard to recommended values – both during the assembly and use of the floor may lead to deformations – lateral bending, which is a nat-ural response of timber.

Subfloor

The three-layer floor should be installed on a concrete, anhydrite or wooden and wood-like subfloor. The subfloor should be even, flat and dry, and should not crumble. The unevenness of the floor must not exceed applicable standards. (Fig. 2)

Before the three-layer installation is begun, the subfloor humidity must be checked and doc-umented:

- for concrete subfloors < 2% CM,
- for concrete subfloors with floor heating < 1,8% CM,
- for anhydrite < 0.5% CM,
- (CM = humidity measured using carbide method)
- for wooden subfloors < 10% RH. (Fig. 3)

In the case of gluing the floor to the subfloor, material (folie film) and sound insulation mate-rial (e.g. foam of suitable thickness) should be used. The film should overlap while the foam should be butted. (Fig. 4)

In the case of gluing the floor to the subfloor, the installation must comply with the follow-ing parameters:

- stripping strength min. 1.5 MPa,
- compression strength min. 25-30 MPa,
- shearing strength min. 3.5 MPa.

Floor heating

The three-layer floor is used for installing over floor heating subject to the conditions listed below.

- The maximum temperature of the floor sur-face must not exceed 27°C. (Fig. 5)
- The electrical system must feature a gradual temperature increase system.
- The subfloor construction must provide an even spread of heat.
- Installation of the three-layer floor over a subfloor which is only partially fitted with floor heating is forbidden. (Fig. 6, 7)
- A subfloor with a heating system must be warmed up and the process must be docu-mented (protocol of heating is available on the manufacturer's website). (Fig. 8)

Caution!

Three-layer floors whose top layers are made of beech, maple, jatoba, northern red oak, badi or tali cannot be installed over floor heating.

INSTALLATION

Depending on the natural fluctuation of the wooden floor humidity, and because of low air humidity, it is impossible to avoid the emergence of gaps between three-layer floor boards, even though they are glued. The emer-gence of gaps in the three-layer floor is not considered a flaw.

Tools and accessories (Fig. 9, 10)

General principles

- In long and narrow rooms (e.g. corridors), solid boards should be installed lengthwise and they should be aligned with the direction of the main source of light. (Fig. 11)
- You should keep a min. 10 mm gap between the outer floor edges and fixed building el-ements (walls, doors, thresholds, pipes etc.) for a 6-metre-long floor. If the floor is longer, increase the dilatation by 1.5 mm per each additional metre of floor. (Fig. 12, 13)
- Divide floors whose surface is bigger than 100 m² and or 10 linear metres in width. Cover the gap with a wood strip.
- If the floor will extend into several rooms, divide the boards at the door openings. Gluing down to the subfloor requirements determines the area and layout of the floor and used adhesive systems because of the flexibility (for assessment by the installer). You MUST do this for a floating installation.
- If the room is of a complicated shape (L-, F-, T-, U-), it is recommended to divided the floor – in particular for the floating floor.
- The first and the last row – the minimum width should not be less than 50 mm. (Fig. 14)

Caution!

A batch may include boards shorter as much as 30mm on the 1.5% scale.

Installation

- Lay the first board with the groove against the wall. Insert the installation chocks be-tween the board and the wall. (Fig. 15)
- Finish the row by joining the shorter sided of the boards.
- If the wall is uneven, draw the curvature line on the first row board and cut it. (Fig. 16)
- Trim the last board before the wall to leave a sufficient gap between the panel and the wall to allow for expansion. The minimum length of the last board is 300 mm. (Fig. 17)
- Begin the next row with the installation of the cut-off part of the board remaining from the previous row. It is recommended that lap joints of approx. 300 mm between the joints are used. The first board in the row should be of the same, minimal size. (Fig. 18)
- The next rows:
- Apply the adhesive along the entire groove then press the groove onto the tongue of the previously installed row. Set the striker block against the new board tongue and drive home by striking along the entire board. (Fig. 19, 20)
- After installing three rows, finally determine the distance from the walls, taking into ac-count the minimum dilatation required. (Fig. 21)
- When cutting the last row of the floor, re-member about the minimum dilatation re-quired and the board width.

Caution!

In the case of gluing the floor to the subfloor, apply the glue to the subfloor little by little, ac-cording to the glue manufacturer's guidelines. Use appropriate adhesive systems and tools! Having installed a few rows, weigh down the floor using heavy elements (e.g. unused boards). (Fig. 22, 23)

Skirting and finishing jobs

Fix the skirting to the wall, never to the in-stalled floor. (Fig. 24)

Cleaning and care. Precautionary measures

- Use proper doormats in order to remove sand and other dirt from the shoes. (Fig. 25)
- Use protective chair and furniture leg caps designed for wooden floors, as well as mats under chair castors. (Fig. 26)
- Accidentally split water must be immediately wiped up.
- The floor must not be installed in bathrooms and similar rooms. (Fig. 27)

Cleaning and care

Varnished floors should be cared for using BAL TIC PROTECT SYSTEM™ VARNISHED FLOOR LINE agents, in strict accordance with the in-structions to be found on the labels. (Fig. 28)

Oiled floors should be cared for using BAL TIC PROTECT SYSTEM™ OILED FLOOR LINE agents, in strict accordance with the instructions to be found on the labels.

The manufacturer reserves the right to modi-fications.

FR

NOTICE D'INSTALLATION DU PARQUET À LAMES AVEC SYSTÈME ADHÉSIF

AVANT DE COMMENCER LA POSE IL FAUT LIRE ATTENTIVEMENT CETTE INSTRUCTION.
LE PARQUET POSE D'UNE FACON NON CONFORME A L'INSTRUCTION NE SERA PAS COUVERT PAR LA GARANTIE.

LE POSEUR/L'ENTREPRENEUR EST LE DER-NIER CONTRÔLEUR DE LA QUALITÉ ; IL NE DOIT PAS POSER LES LAMES AYANT DES DÉFAUTS APPARENTS OU D'AUTRES CARAC-TÉRISTIQUES POUVANT ÊTRE REJETÉES PAR L'INVESTISSEUR. LA GARANTIE EST NULLE SI DES LAMES À PROBLÈME SONT POSÉES.

L parquet trois couches doit être stocké à l'horizontale dans un endroit sec, sur une sur-face plane, dans son emballage d'origine et dans les conditions spécifiées. (Fig. 1)

Les produits du système adhésif sont conçus pour une pose flottante ou collée au sol.

Dans les nouvelles installations, le parquet doit être posé après les autres travaux de finition. Les locaux doivent être séchés dans les condi-tions climatiques requises.

Les conditions climatiques limites sur une longue période ou dépassées par rapport aux conditions recommandées – tant pendant l'in-stallation que pendant l'utilisation du plancher, peuvent entraîner des déformations – une flexion latérale, ce qui est une reaction natu-relle du bois.

Sous-couche

Le parquet trois couches peut être posé sur les sous-couches en béton, d'anhydrite ou en bois et imitation bois.

La sous-couche doit être plane, sèche et non friable. Les sols irréguliers ne doivent pas dé-passer les normes prescrites. (Fig. 2)

Avant de poser le parquet trois couches, il convient de mesurer et documenter l'humidité du sol:

- Pour les supports en béton < 2% CM,
- Dédié(e) aux dalles de béton avec le chauf-fage au sol < 1,8% CM,
- Pour l'anhydrite < 0,5% CM, (CM = teneur en humidité mesurée par la méthode au carbure)
- Pour les sous-couches en bois < 10% d'humidi-té relative. (Fig. 3)

Pour une pose flottante, il est nécessaire d'utili-ser un matériau isolant de l'humidité (film en polyéthylène - PE) et d'amortissement (p. ex. une mousse de la densité appropriée). Le film est monté sur le recouvrement, mousse en contact. (Fig. 4)

Dans le cas d'une pose collée, elle doit ré-pondre aux exigences suivantes:

- Résistance au décollage d'au moins 1,5 MPa,
- Résistance à la compression d'au moins 25-30 MPa,
- Résistance au cisaillement d'au moins 3,5 MPa.

Chauffage par le sol

Le parquet trois couches est adapté à la pose sur sol chauffant, sous réserve que le chauffage respecte les conditions énoncées ci-dessous.

- La température maximale de la surface du sol doit être de 27°C. (Fig. 5)
- Le chauffage électrique doit être équipé d'un système d'augmentation progressive de la température.
- La structure du matériel qui constitue la sous-couche doit être capable de répartir uniformément la chaleur.
- La pose sur une sous-couche équipée d'un chauffage par le sol partiel est interdite. (Fig. 6, 7)
- Le sol chauffant doit subir un traitement iso-therme et le processus doit être documenté (la procédure de traitement isotherme est disponible sur le site Web du fabricant des parquets). (Fig. 8)

ATTENTION!

Pour une pose sur un sol chauffant, ne pas uti-liser un parquet trois couches dont la couche supérieure est en bois de hêtre, d'érable, de ja-toba, de chêne rouge, de badi et de tali.

POSE

Selon les fluctuations naturelles de la teneur en humidité des parquets en bois et en raison d'une faible humidité de l'air, il est impossible d'éviter l'apparition d'interstices entre les lames du parquet trois couches, malgré leur collage L'apparition d'interstices dans le par-quet n'est pas un défaut.

Outils et auxiliaires (Fig. 9, 10)

Principes généraux

- Sur des surfaces longues et étroites (couloirs par exemple), le parquet doit être posé dans le sens de la longueur de l'espace et, si possible, en direction de la source de lumière principale. (Fig. 11)
- Maintenez une distance minimum de 10 mm entre les jonctions extérieures du parquet et les éléments de construction (murs, portes, fenêtres, tuyaux, etc.) pour 6 m de parquet. Au-delà de cette longueur, augmentez la dilata-tion de 1,5 mm par mètre linéaire de parquet. (Fig. 12, 13)
- Sur les surfaces dépassant 100 m² et/ou sur les longueurs/largeurs supérieurs à 10 m linéaire, il faut diviser le parquet. Recouvrez les interstices à l'aide de joints de dilatation.
- Si le plancher comporte plusieurs pièces, il est recommandé de les séparés au niveau des ouvertures de portes. Lors de collage sur le sol, l'obligation est déterminé par le métrage et l'aménagement de plancher et système de collage employé, en raison de sa flexibilité (pour évaluation par l'installateur). Si le parquet recouvre plusieurs pièces conti-gues, il convient de le séparer dans l'encadre-ment des portes - pose flottante.
- Si le parquet est installé dans des pièces de forme irrégulière (en L, F, T, U), le parquet doit être séparé, surtout en cas de pose flottante.
- Première et dernière rangée - la largeur mi-nimale ne doit pas être inférieure à 50 mm. (Fig. 14)

Attention!

Les planches comprises dans le lot peuvent être plus courtes de jusqu'à 30 mm dans la proportion de 1,5%.

Installation

- Placez la première lame la rainure orientée vers le mur. Insérez les clavettes entre la lame et le mur. Finissez la rangée en reliant les cô-tés courts des lames. (Fig. 15)
- Lorsque le mur n'est pas droit, reportez le profil du mur sur la première rangée et cou-pez la lame. (Fig. 16)
- Découpez la dernière lame qui va jusqu'au mur en respectant la distance appropriée (dilatation). La dernière lame doit avoir une longueur de 300 mm au minimum. (Fig. 17)
- Commencez la rangée suivante par la lame restante du rang précédent. La longueur de la dernière lame doit être d'environ 300 mm. La première lame de la rangée doit avoir la même dimension minimale. (Fig. 18)
- Rangées suivantes:
- Appliquez la colle sur toute la longueur de la rainure et appuyez la rainure contre la lan-guette de la rangée posée précédemment. Placez un bloc contre la languette de la nou-velle lame et frappez sur toute la longueur. (Fig. 19, 20)
- Après avoir posé trois rangées, calculez la distance jusqu'au mur en tenant compte de la dilatation minimale. (Fig. 21)
- Lorsque vous coupez la dernière rangée de parquet, n'oubliez pas la dilatation minimale et la largeur requise de la lame.

Attention!

En cas de pose collée, appliquez la colle pro-gressivement sur la sous-couche, conformé-ment aux instructions du fabricant de la colle. Utilisez des systèmes adhésifs et des outils appropriés.

Une fois plusieurs rangées posées, appuyez sur le plancher avec des éléments lourds (p. ex. packs ou autres non utilisés). (Fig. 22, 23)

Plinthes et finitions

Fixez les plinthes au mur, jamais au parquet. (Fig. 24)

Entretien et soin. Mesures préventives.

- Utilisez un paillason approprié pour enlever le sable et d'autres saletés des chaussures. (Fig. 25)
- Utilisez des patins de protection pour plan-chers en bois collés sous les pieds de chaises et d'autres meubles. (Fig. 26)
- Essayez immédiatement les déversements accidentels.
- Le parquet ne peut pas être posé dans des pièces telles que les salles de bains. (Fig. 27)

Nettoyage et entretien

Les parquets vernis doivent être nettoyés et entretenus à l'aide des produits pour PAR-QUETS VERNIS DE LA LIGNE BAL TIC PROTECT SYSTEM™, utilisés conformément à la notice d'utilisation qui se trouve sur l'emballage de ces produits. (Fig. 28)

Les parquets huilés doivent être nettoyés et entretenus à l'aide des produits pour PAR-QUETS À L'HUILE DE LA LIGNE BAL TIC PROTECT SYSTEM™, en respectant les consignes qui se trouvent sur l'emballage de ces produits.

Le fabricant se réserve le droit d'apporter des modifications.

DE

ANWEISUNG ZUR VERLEGUNG DES PANEELPARKETTS IM KLEBEYSTEM

LESEN SIE BITTE VOR DER VERLEGUNG DES PARKETTBODENBELAGS DIESE ANLEITUNG GENAU DURCH.
BITTE HALTEN SIE SICH AN DIESE VERLEGE-ANLEITUNG. SONST KÖNNEN REKLAMATI-ONSANSPRÜCHE NICHT GELTEND GEMACHT WERDEN.

DER VERLEGER/AUFTRAGNEHMER IST DER LETZTE QUALITÄTSPRÜFER UND SOLLTE KEINE BRETTER MIT SICHTBAREN MÄNGELN ODER ANDEREN QUALITÄTSFEHLERN VERLEGEN, DIE VOM BAUHERRN ABGELEHNT WER-DEN KÖNNEN. DIE GEWÄHRELEISTUNG DES HERSTELLERS VERLIERT IHRE GÜLTIGKEIT, FALLS BRETTER SICHTBARE MÄNGEL AUFWEISEN.

Das Dreischichtparkett ist horizontal an ei-nem trockenen Platz, auf ebenem Boden, in geschlossener Verpackung und unter bestimmten Bedingungen aufzubewahren. (Abb. 1)

Die Produkte zur Verlegung im Klebesystem sind sowohl für schwimmende Verlegung als auch für die Installation durch Kleben an den Unterboden bestimmt.

In neu errichteten Gebäuden ist die Verlegung des Parketts nach allen anderen Ausbauar-beiten vorzunehmen. Nach diesen Arbeiten sind die Räume je nach erforderlichen Raumbeding-ungen gut auszutrocknen.

Langer anhaltende bzw. überschrittene klima-tische Grenzwerte – sowohl bei der Verlegung als auch beim Gebrauch – können eine Verfor-mung in Form einer Querbiegung herbeifüh-ren, was aber eine natürliche Holzreaktion ist.

Unterboden

Das Dreischichtparkett sollte auf solchen Un-terböden wie: Beton, Anhydritestrich, Holz und hölzernen Unterböden verlegt werden. Der Unterboden muss eben, glatt, trocken und nicht bröckelig sein. Die Unebenheiten des Untergrundes dürfen die zulässigen Normen nicht überschreiten. (Abb. 2)

Vor Beginn der Verlegung des Dreischichtpar-ketts ist die Feuchtigkeit im Unterboden zu messen und nachzuweisen:

- für Betonunterlagen > 2% CM,
- für den Betonuntergrund mit der Fußboden-heizung < 1,8% CM,
- für Anhydrit < 0,5% CM, (CM = Feuchte nach der Kabridmethode gemessen)
- für Holzboden < 10% RH. (Abb. 3)

Bei der schwimmenden Verlegung ist Isolier-stoff gegen die Feuchtigkeit (PE-Folie) und Dämmstoff (z. B. feiner Schaum mit ent-sprechender Dichte) zu verwenden. Die Folie wird überlappend und der Schaum auf Stoß verlegt. (Abb. 4)

Beim Kleben hat der Boden folgende Bedin-gungen zu erfüllen:

- Abhebefestigkeit min. 1,5 MPa,
- Druckfestigkeit min. 25-30 MPa,
- Scherfestigkeit min. 3,5 MPa.

Fußbodenheizung

Das Dreischichtparkett ist an den Aufbau auf der Fußbodenheizung mit dem Vorbehalt der unten genannten Bedingungen angepasst:

- Max. Oberflächentemperatur 27°C. (Abb. 5)
- Die elektrische Heizung ist mit einem stufen-weisen System für die Temperaturzunahme auszustatten.
- In den Unterboden soll eine Materialschicht eingebaut sein, das der gleichmäßigen Ver-teilung der Wärme auf der gesamten Fußbo-denfläche dient.
- Unzulässig ist ein Aufbau auf einem Unter-boden, in welchem eine Fußbodenheizung nur in bestimmten Bereichen vorhanden ist. (Abb. 6, 7)
- Der Unterboden mitsamt Heizungssystem ist aufzuwärmen, und der Vorgang nachzuwei-sen (Protokoll über das Aufwärmen zugäng-lich auf der Website des Fußbodenherstel-lers). (Abb. 8)

Achtung!